



Delibera Assemblea n. 5/AAto

del 27.11.2015

OGGETTO: Varie ed eventuali: atto di indirizzo su Comitato Consultivo di Coordinamento, conferma gestione *in-house* e avvio percorso per costituzione gestore unico.

L'anno **2015** (duemilaquindici) addì **ventisette** del mese di **novembre**, alle ore 12.00 in Macerata, presso la Sala Convegni del Settore Ambiente della Provincia in Via Velluti 27 - Piediripa, si è riunita l'Assemblea Territoriale di Ambito n. 3 "Marche Centro-Macerata" (AAto 3) giusta convocazione scritta recapitata in tempo utile al domicilio dei componenti dell'Assemblea, in ottemperanza all'art. 9, comma 2, dello Statuto del cessato Consorzio AATO 3 e all'art. 6, comma 1, della Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito in attuazione dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 30 del 28.12.2011, al fine di trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno della presente seduta.

Intervengono:

N.	Ente	Quota	Presenti	% Presenza		Rappresentante
1	Acquacanina	0,392%	-			
2	Apiro	1,154%	-			
3	Appignano	1,024%	-			
4	Belforte del Chienti	0,536%	p	0,536%	Sindaco	Roberto Paoloni
5	Bolognola	0,386%	-			
6	Caldarola	0,715%	-			
7	Camerino	2,965%	p	2,965%	Delegato	Roberto Lucarelli
8	Camporotondo di Fiastrone	0,221%	-			
9	Castelraimondo	1,421%	-			
10	Castelsantangelo sul Nera	1,033%	-			
11	Cessapalombo	0,475%	-			
12	Cingoli	3,826%	-			
13	Civitanova Marche	7,413%	p	7,413%	Delegato	Cristiana Cecchetti
14	Corridonia	3,441%	p	3,441%	Delegato	Stefano Montecchia
15	Fiastra	0,897%	p	0,897%	Delegato	Sauro Scaficchia
16	Fiordimonte	0,332%	-			
17	Fiuminata	1,310%	p	1,310%	Sindaco	Ulisse Costantini
18	Gagliole	0,444%	-			
19	Macerata	8,361%	p	8,361%	Sindaco	Romano Carancini
20	Montecassiano	1,673%	p	1,673%	Delegato	Antonio Coppari
21	Monte Cavallo	0,488%	-			
22	Montecosaro	1,469%	-			
23	Montefano	1,070%	-			
24	Montelupone	1,069%	-			
25	Morrovalle	2,324%	p	2,324%	Delegato	Tommaso Raso
26	Muccia	0,516%	-			
27	Pievebovigliana	0,520%	-			
28	Pieve Torina	1,287%	p	1,287%	Sindaco	Alessandro Gentilucci
29	Pioraco	0,480%	-			
30	Poggio San Vicino	0,231%	-			
31	Pollenza	1,658%	-			
32	Porto Recanati	2,176%	-			



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

33	Potenza Picena	3,342%	p	3,342%	Delegato	Paolo Scocco
34	Recanati	5,043%	p	5,043%	Sindaco	Francesco Fiordomo
35	San Severino Marche	4,888%	p	4,888%	Sindaco	Cesare Martini
36	Sefro	0,663%	-			
37	Serrapetrona	0,692%	-			
38	Serravalle di Chienti	1,514%	-			
39	Tolentino	4,745%	p	4,745%	Sindaco	Giuseppe Pezzanesi
40	Treia	2,939%	p	2,939%	Sindaco	Franco Capponi
41	Ussita	0,838%	-			
42	Visso	1,592%	-			
43	Castelfidardo	3,604%	-			
44	Filottrano	2,609%	-			
45	Loreto	2,359%	-			
46	Numana	0,778%	-			
47	Osimo	7,206%	-			
48	Sirolo	0,881%	-			
49	Provincia di Macerata	4,082%	p	4,082%	Delegato	Paola Mariani
50	Provincia di Ancona	0,918%	-			
Totali		100,000%		55,248%		

N. Enti presenti =	16	su	50
--------------------	----	----	----

Constatata la presenza di rappresentanti degli Enti consorziati in numero pari al 55,248% delle quote di partecipazione all'Assemblea e dichiarata pertanto la presenza del quorum costitutivo stabilito dalla Convenzione per la validità della seduta e la presenza del quorum deliberativo stabilito dalla Convenzione per la validità della deliberazione sul punto, il Presidente **Francesco Fiordomo** invita l'Assemblea a procedere all'esame dell'oggetto sopra riportato.

Il Presidente procede con la comunicazione prevista al punto 3 dell'ordine del giorno, che si riassume di seguito:

“Sin dall'assemblea precedente s'ipotizzava di istituire un “Ufficio di Presidenza” con la funzione di supportare il Presidente nella definizione delle proposte da portare in votazione all'Assemblea. Tale organismo potrebbe essere composto dai Sindaci dei Comuni nei quali è presente un gestore industriale più una presenza significativa della zona montana. La proposta potrebbe essere di avere 7 membri: Cingoli, Osimo, Civitanova Marche, Macerata, Tolentino, San Severino Marche e Valli Varanensi. Inoltre le comunità montane, quindi 7 rappresentanti più 3 per le zone montane da far scegliere ai territori. Oltre al Presidente e al Vice Presidente. Un massimo di 11-12 componenti. I candidati non saranno scelti dal Presidente ma adesso si apre una discussione sui criteri per la loro individuazione, visto che si tratta di una proposta aperta”.

Proposta che viene approfonditamente discussa nel dibattito che segue e che è riportato nel verbale allegato alla presente. In particolare dal dibattito emergono le seguenti necessità:

- allargare la partecipazione all'“Ufficio di Presidenza” a due rappresentanti delle aree geografiche montane, invece di uno, per includere anche i Comuni che, dopo la recente riforma, oggi non aderiscono più alle Unioni Montane;
- richiedere ai territori montani individuati con il perimetro delle precedenti Comunità Montane, l'indicazione di due rappresentanti per ognuna delle tre ex Comunità Montane;
- ribadire, come atto di indirizzo della nuova assemblea di Ambito, che la forma di gestione cui gli affidamenti devono riferirsi è la cd. forma *in-house*, ovvero l'affidamento diretto del servizio



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata

idrico integrato a gestore interamente pubblico secondo quanto disciplinato dalle Direttive dell'Unione Europea e dalla normativa italiana;

- individuare nel breve termine il percorso che possa condurre alla riduzione dell'attuale frammentazione gestionale nel territorio dell'ATO 3, con inclusione anche della Società per l'Acquedotto del Nera, al fine di poter meglio far fronte alle sempre maggiori richieste che provengono da più versanti (utenza, normative statali e regionali, determinazioni dell'AEEGSI, ecc.);

Considerato che:

- la costituzione dell'Ufficio di Presidenza non è espressamente richiamata né vietata in alcun atto istitutivo dell'Assemblea e che quindi esso può essere considerato parte dell'autonoma determinazione delle modalità di funzionamento dell'Assemblea cui la legge regionale 30/2011 fa riferimento all'art. 7, comma 5, quando parla del Regolamento da approvarsi per disciplinare il proprio funzionamento;
- le funzioni di tale "Ufficio di Presidenza" sono più assimilabili a quelle di un organo consultivo che, aiutando il Presidente ad interpretare le volontà assembleari, possa consentire la presentazione di proposte di delibera che abbiano un iter assembleare il più possibile condiviso;
- il ruolo di tale Ufficio è quindi quello consultivo e di coordinamento più che quello propositivo, aspetto quest'ultimo che la legge regionale e la Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito fanno ricadere interamente sulla figura del Presidente;
- sembra quindi più corretto indicare tale Ufficio con il nome di Comitato Consultivo di Coordinamento, i cui compiti e modalità di funzionamento saranno disciplinate dal Regolamento di cui sopra;

Valutato che, nelle more dell'approvazione del Regolamento di funzionamento dell'Assemblea di cui all'art. 7, comma 5, della legge regionale 30/2011, l'Assemblea può approvare i criteri di scelta dei rappresentanti da eleggere nel costituendo Comitato Consultivo di Coordinamento, come risultanti dall'odierno dibattito assembleare e quindi:

- i Sindaci dei Comuni di Cingoli, Osimo, Civitanova Marche, Macerata, Tolentino e San Severino Marche in rappresentanza dei gestori operativi,
- un rappresentante per la società Valli Varanensi, il cui nominativo sarà indicato dalla Società,
- due rappresentanti per ognuna delle tre zone geografiche montane ricomprese nelle ex Comunità Montane, rappresentanti i cui nominativi saranno indicati autonomamente dai territori,
- il Presidente e il Vice Presidente dell'Assemblea,

per un totale di 15 componenti effettivi dell'Assemblea di Ambito;

Considerato inoltre opportuno integrare la proposta d'indirizzo sui criteri per l'individuazione dei rappresentanti anzidetti con le seguenti:

- ribadire che la forma di gestione cui gli affidamenti devono riferirsi è la cd. forma *in-house*, affidamento diretto del servizio idrico integrato a gestore interamente pubblico secondo quanto disciplinato dalle Direttive dell'Unione Europea e dalla normativa italiana;
- individuare nel breve termine il percorso che possa condurre alla riduzione dell'attuale frammentazione gestionale nel territorio dell'ATO 3, con inclusione anche della Società per l'Acquedotto del Nera, al fine di poter meglio far fronte alle sempre maggiori richieste che provengono da più versanti (utenza, normative statali e regionali, determinazioni dell'AEEGSI, ecc.);



IL PRESIDENTE

Acquisito il prescritto parere di regolarità tecnica:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Dott. Massimo Principi _____ firma all'originale: Massimo Principi _____

Non essendo necessario il parere di regolarità contabile perché la presente decisione non ha riflessi sul bilancio dell'Ente.

PROPONE ALL'ASSEMBLEA DI DELIBERARE

1. quanto in premessa forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di indirizzo;
2. i seguenti criteri per la nomina del Comitato Consultivo di Coordinamento:
 - i Sindaci dei Comuni di Cingoli, Osimo, Civitanova Marche, Macerata, Tolentino e San Severino Marche in rappresentanza dei gestori operativi,
 - un rappresentante per la società Valli Varanensi, il cui nominativo sarà indicato dalla Società;
 - due rappresentanti per ognuna delle tre zone geografiche montane ricomprese nelle ex Comunità Montane, rappresentanti i cui nominativi saranno indicati autonomamente dai territori,
 - il Presidente e il Vice Presidente dell'Assemblea,per un totale di 15 componenti effettivi dell'Assemblea di Ambito;
3. la conferma che la forma di gestione cui gli affidamenti devono riferirsi è la cd. forma *in-house*, affidamento diretto del servizio idrico integrato a gestore interamente pubblico secondo quanto disciplinato dalle Direttive dell'Unione Europea e dalla normativa italiana;
4. di individuare nel breve termine il percorso che possa condurre alla riduzione dell'attuale frammentazione gestionale nel territorio dell'ATO 3, con inclusione anche della Società per l'Acquedotto del Nera, al fine di poter meglio far fronte alle sempre maggiori richieste che provengono da più versanti (utenza, normative statali e regionali, determinazioni dell'AEEGSI, ecc.);
5. di avviare un percorso per la costituzione dell'azienda unica dell'ATO 3 accelerando l'iter già intrapreso dai Sindaci dei Comuni che gestiscono municipalizzate e consortili.

Macerata, 27 novembre 2015

IL PRESIDENTE

Francesco Fiordomo

___ firma all'originale: Francesco Fiordomo ___



L'ASSEMBLEA

Vista la proposta di cui sopra;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i prescritti pareri di regolarità ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Uditi gli interventi come riportati nella registrazione audio della seduta, cui si rinvia, il Presidente pone a votazione il punto all'ordine del giorno;

Con la seguente votazione in forma palese per alzata di mano, il cui dettaglio è allegato al presente atto:

Presenti: 55,248% su 100 di quote di partecipazione,
Astenuti: 0,000% su 100 di quote di partecipazione,
Votanti: 55,248% su 100 di quote di partecipazione, di cui:

FAVOREVOLI: 55,248% su 100 di quote di partecipazione,
CONTRARI: 0,000% su 100 di quote di partecipazione.

pertanto con il voto unanime del 55,248% di quote di partecipazione

DELIBERA

1. quanto in premessa forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di indirizzo;
2. i seguenti criteri per la nomina del Comitato Consultivo di Coordinamento:
 - i Sindaci dei Comuni di Cingoli, Osimo, Civitanova Marche, Macerata, Tolentino e San Severino Marche in rappresentanza dei gestori operativi,
 - un rappresentante per la società Valli Varanensi, il cui nominativo sarà indicato dalla Società;
 - due rappresentanti per ognuna delle tre zone geografiche montane ricomprese nelle ex Comunità Montane, rappresentanti i cui nominativi saranno indicati autonomamente dai territori,
 - il Presidente e il Vice Presidente dell'Assemblea,per un totale di 15 componenti effettivi dell'Assemblea di Ambito;
3. la conferma che la forma di gestione cui gli affidamenti devono riferirsi è la cd. forma *in-house*, affidamento diretto del servizio idrico integrato a gestore interamente pubblico secondo quanto disciplinato dalle Direttive dell'Unione Europea e dalla normativa italiana;
4. di individuare nel breve termine il percorso che possa condurre alla riduzione dell'attuale frammentazione gestionale nel territorio dell'ATO 3, con inclusione anche della Società per l'Acquedotto del Nera, al fine di poter meglio far fronte alle sempre maggiori richieste che provengono da più versanti (utenza, normative statali e regionali, determinazioni dell'AEEGSI, ecc.);
5. di avviare un percorso per la costituzione dell'azienda unica dell'ATO 3 accelerando l'iter già intrapreso dai Sindaci dei Comuni che gestiscono municipalizzate e consortili.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.



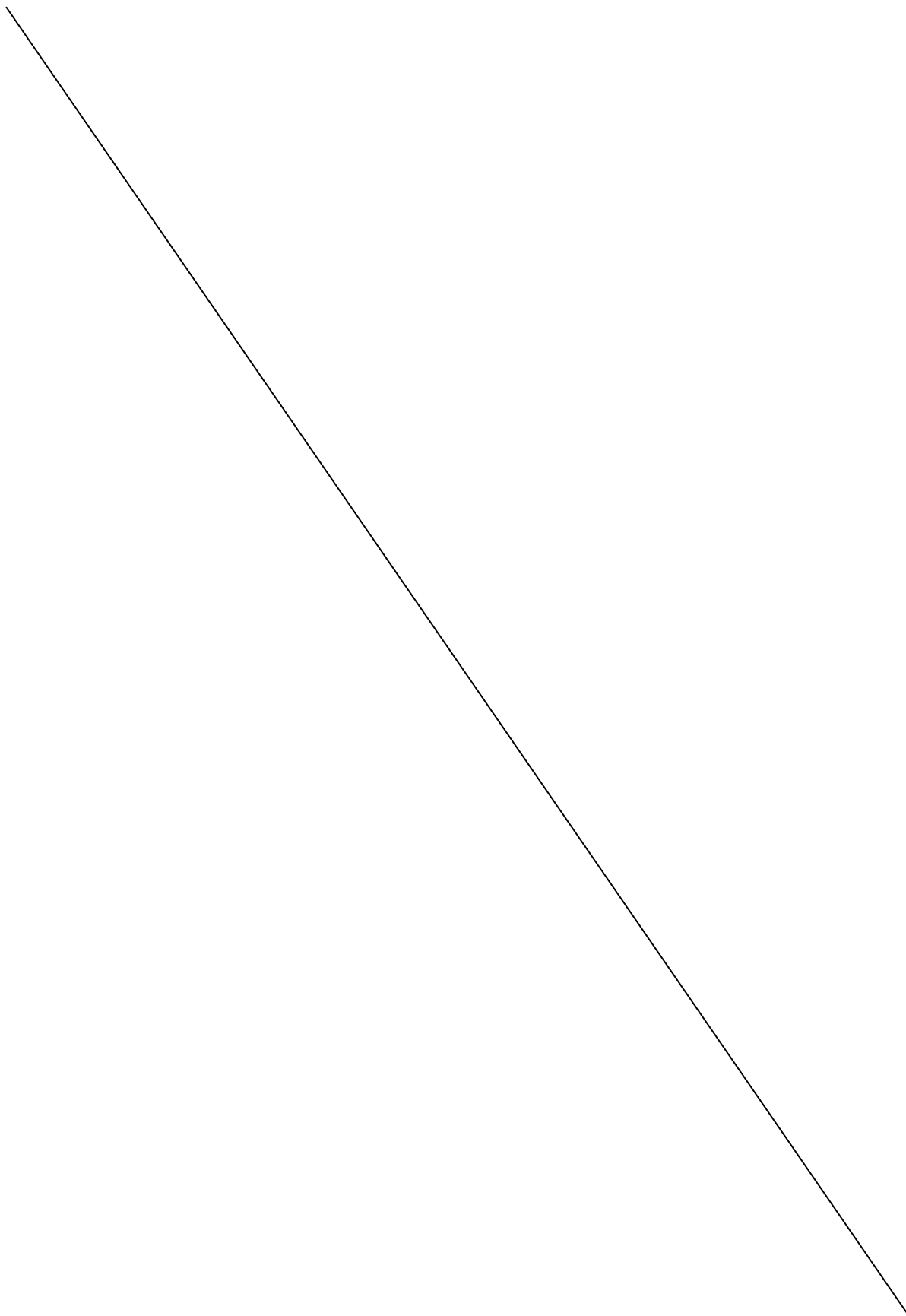
**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

Il PRESIDENTE

___ firma all'originale: Francesco Fiordomo___

Il Segretario di seduta

___ firma all'originale: Anna Ortenzi___





**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

La presente deliberazione è esecutiva il _____

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000

per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Macerata, _____

Il Direttore dell'AAto

Dott. Massimo Principi

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente (sito internet www.ato3marche.it) ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009, commi 1 e 5, come modificati dal D.L. 194/2009, art. 2, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 25/2010, per i prescritti 15 giorni dal _____ al _____.

Macerata, _____

Il Direttore dell'AAto

Dott. Massimo Principi
